



Direzione Regionale della Campania

ACCORDO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE 2025

I Rappresentanti della Direzione Regionale della Campania e delle Organizzazioni Sindacali regionali

PREMESSO

che le Organizzazioni Sindacali hanno rappresentato la necessità di avviare una nuova procedura di mobilità volontaria regionale, per consentire al Personale della Regione di vedere soddisfatte le proprie esigenze di carattere personale e familiare collegate alla mobilità di sede

RITENUTO

che è necessario contemperare le legittime aspirazioni del Personale con le esigenze funzionali delle strutture operative della regione, tenendo conto degli esiti dell'analisi condotta dall'Amministrazione sulla consistenza del personale per ciascuna struttura della regione, che evidenzia tuttora - al netto degli ingressi per effetto delle procedure di reclutamento - uno squilibrio a sfavore delle Direzioni Provinciali I e II di Napoli, di cui non può non tenersi conto in questa sede

TENUTO CONTO

delle proposte di Parte sindacale in merito ai criteri da adottare per la nuova procedura di mobilità volontaria regionale

AVUTO RIGUARDO

a quanto emerso dal confronto tra Parte Pubblica e Parte Sindacale nelle precedenti riunioni e da ultimo, nel corso degli incontri del 17 aprile, del 14 maggio, del 5 e del 19 novembre e del 16 dicembre 2024

CONVENGONO

di avviare la procedura di mobilità volontaria regionale per il personale della regione Campania, a partire da gennaio 2025, secondo i contingenti indicati nella tabella che segue, fissati in relazione alla consistenza di personale di ciascuna struttura al 5 dicembre 2024.

A series of handwritten signatures in black ink, including a prominent signature with the initials "FR" above it, and several other stylized signatures.

UFFICI	PERSONALE AL 5 DICEMBRE 2024	UNITA' IN USCITA
SAM SALERNO	96	6
DIREZIONE PROVINCIALE AVELLINO	194	3
DIREZIONE PROVINCIALE BENEVENTO	161	2
DIREZIONE PROVINCIALE CASERTA	300	4
DIREZIONE PROVINCIALE I NAPOLI	324	3
DIREZIONE PROVINCIALE II NAPOLI	332	3
DIREZIONE PROVINCIALE SALERNO	431	8
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	195	2
UP-T NAPOLI	177	3
TOTALI	2210	34

La procedura di mobilità volontaria regionale seguirà i criteri e l'articolazione di seguito descritti:

1. Requisiti di ammissione

1.1 Alla procedura possono partecipare tutti i dipendenti in organico presso gli uffici della regione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. È escluso dalla procedura il personale proveniente da altre amministrazioni o da altre regioni che si trova rispettivamente in posizione di comando o di distacco a qualsiasi titolo.

1.2 Sono, altresì, esclusi dalla procedura i dipendenti che si trovano in stato di sospensione cautelare dal servizio e coloro la cui sede sia stata assegnata a seguito di un provvedimento di riammissione in servizio dopo una sospensione cautelare.

2. Presentazione delle istanze

2.1 La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere redatta su un modello predefinito, indicando una preferenza, e presentata entro il termine stabilito dalla circolare applicativa che sarà diramata dall'Ufficio Risorse umane e partecipata alle OO SS. firmatarie dell'accordo.

2.2 Il dipendente dovrà dichiarare espressamente, pena nullità della domanda, di impegnarsi a permanere nella nuova sede per un periodo di almeno due anni.

3 Titoli e formazione delle graduatorie

3.1 Per ogni struttura verrà formata la graduatoria con i relativi punteggi.

3.2 Ai fini della formazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli e dei punteggi di cui all'allegato "A". Quanto alla sussistenza dei requisiti, gli interessati dovranno risultrarne in possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Alvin...

b

pa

FR

M...

FR

FR

FR

FR

3.3 In caso di parità di punteggio si osserveranno, nell'ordine, i seguenti criteri di preferenza:

1. Presenza di figli minori di tre anni;
2. Presenza di figli minori;
3. Maggiore età anagrafica
4. Maggiore anzianità di servizio in Agenzia.

4. Accettazione e differimento

4.1 Entro il quindicesimo giorno successivo all'approvazione della graduatoria, gli interessati dovranno presentare dichiarazione di accettazione del trasferimento.

4.2 Laddove la mobilità di una o più unità dovesse creare pregiudizio all'attività dell'ufficio di appartenenza, il trasferimento potrà essere differito, su richiesta del Direttore dell'Ufficio, una sola volta e per un periodo della durata massima di sei mesi.

5. Validità della graduatoria

La graduatoria della presente procedura resta valida sino al 31 dicembre 2025.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi, nel mese di settembre 2025, per valutare l'avvio di una nuova procedura di mobilità regionale per l'anno 2026.

La tempistica di attuazione sarà riportata nella circolare applicativa dell'Ufficio Risorse umane e sarà stabilita tenendo conto dei tempi necessari per l'espletamento della procedura da avviarsi entro il mese di gennaio 2025.

Napoli, 16 dicembre 2024

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Eleonora Giurino
Paula Hoff
Sela Sela

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

CONFINTESA - FORLANO (DA REMO) [Signature]
 UILPA CON NOTA AVERSADE [Signature]
[Signature] (UILPA)
 FPBIL [Signature]
 FPGIL [Signature]
 USB-PI [Signature] CON
 NOTA
 CISL-FP [Signature]
 CISL-FP [Signature]
 CISL-FP [Signature]
 FLP [Signature]
 FLP [Signature] (NOTA)
 FLP [Signature]
 CONFISAL - UNSA - VENETUCCI (DA REMO) [Signature]

TITOLI VALUTABILI

1 - ANZIANITA' DI SERVIZIO (MASSIMO 20 PUNTI)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO Da moltiplicare per ogni anno di servizio
A tempo pieno	1
A tempo parziale	Punteggio attribuito con riferimento alla % P.T.

- La frazione di anno superiore a sei mesi viene considerata anno intero
- La decorrenza per valutare l'anzianità di servizio è sempre quella economica
- Non devono essere computati i periodi di aspettativa o di assenza non retribuiti

2 - CONDIZIONI DI FAMIGLIA (MASSIMO 20 PUNTI)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Per ogni figlio minore di 3 anni	12
Per ogni figlio da 3 compiuti a 8 da compiere	8
Per ogni figlio da 8 compiuti a 14 da compiere	6
Per ogni figlio da 14 compiuti a 16 da compiere	2

I medesimi punteggi sono attribuiti con riferimento ai figli del coniuge o convivente, purché residenti con il richiedente.

Documentazione da allegare:

- Autocertificazione attestante il numero e l'età dei figli del richiedente ovvero il numero, l'età e la residenza dei figli del coniuge o del convivente, nonché la residenza del convivente

2.1 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER CONDIZIONI DI FAMIGLIA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Dipendente vedovo/a, separato/a, divorziato/a, con affido dei figli, anche condiviso (L.08/02/2006 n. 54) o unico genitore	15

Documentazione da allegare:

- Autocertificazione attestante lo stato civile del richiedente

3 - MOTIVI DI SALUTE (MASSIMO 20 PUNTI)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Dipendente con gravi motivi di salute propri o dei familiari (coniuge, figli, genitori, fratelli, sorelle e suoceri) Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considerano gravi motivi di salute esclusivamente quelli risultanti dai seguenti certificati rilasciati dalle apposite commissioni mediche:	
Invalidità civile dal 46% al 74%	6

Invalità civile superiore al 74%	7
Handicap ex art. 3 comma 1 legge 104/92	8
Handicap ex art. 21 legge 104/92	10
Handicap ex art. 3 comma 3 legge 104/92	12

La residenza/domicilio del dipendente e dei familiari deve trovarsi, alla data di scadenza del bando, nella provincia richiesta.

Documentazione da allegare:

- Autocertificazione attestante lo stato di famiglia
- Certificazione medica rilasciata dalle competenti commissioni

<p>4 – PENDOLARISMO (MASSIMO 20 PUNTI) S'intende la distanza tra due località nell'ambito della regione Campania calcolata come segue: dalla propria residenza/domicilio* risultante dalla certificazione anagrafica, alla sede di servizio alla data di scadenza del bando. La predetta distanza (calcolata come somma tra andata e ritorno, da casa comunale a casa comunale) è attestata allegando le risultanze ricavate dal sito www.aci.it con riferimento al percorso più breve. Tutti gli elementi dovranno essere indicati, a pena d'inammissibilità, nella domanda di partecipazione.</p>	<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO Da moltiplicare per ogni anno di pendolarismo</p>
Distanza chilometrica da 30 Km punti (somma dei percorsi di andata e ritorno)	2,25
Distanza chilometrica da 50 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	3,75
Distanza chilometrica da 70 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	5,25
Distanza chilometrica da 90 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	6,75
Distanza chilometrica da 110 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	8,25
Distanza chilometrica da 150 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	15
Distanza chilometrica da 200 Km (somma dei percorsi di andata e ritorno)	20

*Il requisito del domicilio sarà preso in esame alternativamente per i dipendenti la cui residenza risulti ancora fuori regione

NB: Il pendolarismo non è valorizzato nei casi di mobilità per scambio di sede DP I/DP II e SAM/DP SA

5. PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Si attribuisce un punteggio aggiuntivo al personale non utilmente collocato in graduatoria (con esclusione dei rinunciatarî) nell'ultima procedura di mobilità regionale	20

La frazione di anno superiore a sei mesi viene considerata anno intero.

Documentazione da allegare:

- Autocertificazione attestante la residenza/domicilio (per i casi di cui sopra*)

(Handwritten signatures and initials: F.V., A, and several illegible signatures)

Criteri di preferenza a parità di punteggio totale:

1. Presenza di figli minori di tre anni;
2. Presenza di figli minori;
3. Maggiore età anagrafica del dipendente;
4. Maggiore anzianità di servizio in Agenzia





















